

Verbale del General Parlamento per la scelta del Piano della Gorna

"A nove aprile millesettecentottantatre - 1783."

Nel Piano della Gorna e propriamente nel Luogo nomato La Croce di Maria SS. sotto il titolo del Buon Consiglio.

In presenza del Dottor Don Antonio Amorosi, Governatore di Giustizia della Terra di Castel Monardo distrutto, e delli Signori Reggimentari Dottor Don Tommaso Serrao, Dottor Don Giuseppe Apostoliti Sindaci dei Nobili, Dottor fisico Don Biagio Stillitano, primo Eletto dell'istesso ceto, Signor Franc. Ant. Carchedi Sindaco del Popolo, mastro Giuseppe Pallaria, Eletto, e mastro Carmine Cantafi di Francesco, altro Eletto dell'istesso ceto, precedenti i Bandi buttati per tre volte per ordine dei suddetti Signor Sindaco e Reggimentari suddetti, per bocca d'Antonio Campisano di Marcantonio e di Domenico Giordano alias Giove, ordinari Servienti della popolazione suddetta, emanati già con chiara, alta, ed intellegibile voce nei luoghi dove stanno situate le Baracche e Tuguri della popolazione medesima, nel piano della venerabile Chiesa delle Grazie, Minghelli e vicini della popolazione suddetta:

Si propone da esso signor Sindaco e Reggimentari, come avendo voluto il Signore mortificare per effetto dei nostri peccati, col flagello dei replicati terremoti delli cinque di febbraio corrente anno in qui ed essendosi colle scosse di questi, totalmente distrutta la Terra di Castel Monardo, nostra Patria, in guisa che non vi è rimasta pietra sopra pietra, e con esse si è reso inutile il suolo, perché aperto profondamente in molte parti, sino a rovesciare le più dure parriere e rupi, talché è impossibile la riedificazione nel medesimo sito, necessità richiede di scambiarlo e sceglierne altro più proprio, non molto dal presente distante per più supplicare la Maestà del Sovrano del permesso di poter tanto eseguire, cioè a dire modificarlo.

E quindi da vari cittadini, così del primo che del secondo ceto, dopo mature riflessioni, si è creduto proprio il luogo detto il Piano della Gorna tenimento e territorio di detta Terra, come quello in dove l'aere è perfetta; l'acque sono in abbondanza e leggiere, le strade sono molto buone e di carro, da Reggio quasi sino a Crotone, a differenza di quelle della distrutta Terra, talché puole avanzarsi di facile e bravemente il commercio, in guisa che la popolazione diverrà la più felice della Provincia stessa, oltre a rendersi facile il trasporto dei prodotti, delle derrate e dei viveri alla popolazione.

Quindi è che, in adempimento del nostró dovere, abbiamo radunato lor Signori nel presente Parlamento "in acta colloqui" siamo a proporvi siccome vi proponemo quanto di sopra per la suddetta nuova situazione affinché ogni uno di voi dia liberamente il suo voto e risposero tutti ad unanimità ed unica voce, nemine discrepante, affermativando cioè di situarsi in esso Piano della Gorna la Terra e Patria e sua Popolazione, e sono li seguenti vocali:

1° ceto

Dott. Don Tommaso Serrao fu Bruno. Sindaco dei Nobili.

Don Apostolo Serrao, fratello

Don Franc. Ant. Serrao, fratello

Don Giuseppe Serrao, fratello

Dott. Don Giuseppe Apostoliti. Sindaco dei Nobili

Dott. Don Ottavio Serrao

Don Paolo Stillitani, affermò come Erario

Dott. Don Francesco Majo

Don Domenico Ant. Serrao

Don Teodoro Serrao, fratello
Don Francesco Serrao di Domenico Ant.
Don Pietro Apostolo Serrao, fratello
Don Domenico Serrao, fratello
Don Tommaso Isquierdo. Tenente dei granatieri
Don Bernardo Serrao, Foriero
Don Prospero Trapani
Don Pasquale Bilotta
Don Carlo Bilotta
Don Pietro Franc. Bilotta
Don Ottavio Bilotta
Rev. Don Giuseppe Caporale
Don Domenico Amalfitani
Don Pietro Carnovale
Don Pasquale Maria Carnovale, figlio
Don Marcantonio Morano
Don Vincenzo Morano, fratello
Don Paolo Serrao

2° ceto

Dott. chirurgo Giuseppe Giampà
Domenico La Gala
Dott. chirurgo Filippo De Francesco
Speziale Marcantonio Rondinelli
Mastro Nicola Barone
Mastro Pasquale Carchedi
Mastro Giuseppe Cambria
Mastro Francesco Scuteri
Mastro Francesco Costa
Mastro Sebastiano Monterosso
Mastro Antonio Destito
Mastro Giuseppe Bartucca
Mastro Carmine Carchedi
Mastro Ant. Destito di Domenico
Mastro Antonio Pujia
Mastro Bernardo Caruso
Mastro Franc. Drogo Quondam Tommaso
Mastro Vito Piraina
Mastro Filippo Bartucca
Mastro Tommaso Destito quondam Tommaso
Mastro Giuseppe Destito, fratello
Mastro Giuseppe Monterosso
Mastro Paolo Galati
Mastro G. Batt. Destito quondam Fusco
Mastro Tommaso La Gala
Francesco Rondinelli
Girolamo Bilotta
Mastro Franc. Faragò quondam Antonio
Mastro Giuseppe Rigitano
Mastro Antonio Stillitano di Gaetano
Mastro Teodoro Destito

Mastro Antonio Faragò di Franc.
Mastro Vincenzo Destito, quondam Antonio
Giambattista Rondinelli alias Probita
Mastro Giuseppe Pettinato, quondam Antonio
Stefano De Cicco
Francesco Jelapi quondam Andrea
Andrea Cambria quondam Franc. Rizzo
Mastro Giovanni Mazzotta, quondam Franc.
Tommaso Rondinelli, quondam Antonio
Dott. Fisico Nicola Carchedi
Mastro Dom. Ant. Provenzano
Mastro Francesco Bilotta, Musca
Sig. Giovanni Gemelli
Paolo Gemelli, quondam Titta
Bruno Michienzi quondam Ant.
Pietro Bilotta, alias Cucuzza
Tommaso Mazzotta. Priore
Francesco Michienzi, quondam Giacomo
Giuseppe De Nisi, quondam Bruno
Francesco De Nisi, fratello
Mastro Paolo Dastoli
Paolo Purri, figlio
Domenico Purri, padre
Vito Bevivino, quondam Gerolamo
Mastro Michele Serraino
Mastro Bruno Purri
Giuseppe Anello, quondam Angelo
Mastro Giuseppe Michienzi, quondam Franc.
Antonio Montauro, quondam Franc.
Mastro Rosario Carchedi
Antonio Ciliberti, quondam Domenico
Agostino Bartucca di Franc.
Francesco Bartucca, quondam Domenico
Mastro Giuseppe Purri
Mastro Domenico Destito, quondam Ant.
Mastro Antonio Rondinelli di Nicola
Mastro Giuseppe Salatino
Mastro Franc. Destito, quondam Ant.
Mastro Vincenzo Purri
Mastro Pietro Stillo
Mastro Nunziato Destito
Giandomenico Jelapi
Cesare Mastrandrea, quondam Titta
Mastro Domenico Mazzotta
Domenico Anello di Dom.
Francesco Buttiglieri
Pasquale Buttiglieri, fratello
Domenico Buttiglieri, altro fratello
Antonio Montauro di Ant.
Mastro Antonio Gualtieri
Paolo Bilotta, quondam Anto.

Mastro Bruno Cantafi
Mastro Francesco Servello di Giuseppe
Michele Masdea
Sig. Domenico Chiaravalle
Mastro Basile Stillo
Pasquale Bilotta
Mastro Gregorio Servello
Mastro Franc. Bilotta fu Vito
Mastro Vito Bilotta
Mastro Francesco Bilotta, figlio
Giuseppe Fruci, alias Sona
Antonio Jelapi
Giuseppe Bartucca, alias Palermi
Giov. Dom. Fruci, quondam Antonio
Vincenzo Carchedi di Natale
Antonio Rigitano di Nicola
Pasquale Conidi, quondam Antonio
Domenico Cambria, quondam Andrea
Nicola Rizzo, quondam Michele
Bruno Mancari, quondam Tommaso
Sig. Mastro Bruno Davoli di P. Ant.
Sig. Bruno Manduca, quondam Gerolamo
Sig. Agostino Serrao, alias Ferro
Sig. Bruno Campisano, alias Calcagno
Sig. Antonio Fruci, alias Naso
Andrea Campisano
Giuseppe Michienzi, quondam Giacomo
Mastro Tommaso Gimelli, alias Tonella
Vincenzo Carchedi di Dom.
Sig. Mastro Francesco Galati di Paolo
Sig. Mastro Tommaso Masdea
Sig. Mastro Pasquale Caporale
Sig. Amato Serrao
Sig. Mastro Gregorio Rondinelli
Sig. Mastro Francesco Caporale
Sig. Domenico Anello
Domenico Fruci, quondam Marco
Francesco Michienzi, quondam Franc.
Francesco Rondinelli di Nicola
Vincenzo De Cicco di Franc.
Domenico De Cicco di Franc.
Domenico Caruso, quondam Bruno
Francesco Giordano di Andrea
Giovanni Pellegrino, quondam Bruno
Tommaso Giampà di Gius. alias Ruocco
Mastro Francesco Cantafi, quondam Carmelo
Sig. Mastro Francesco Rondinelli, quondam Gius.
Sig. Salvatore Cantafi di Teodoro
Sig. Vincenzo Stillo di Ant.
Sig. Mastro Francesco San Vito di Franc.
Sig. Mastro Giuseppe San Vito, fratello

Sig. Giuseppe Giampà, quondam Franc. alias Ruocco

Nicola Drogo

Francesco Michienzi, quondam Giacinto

Mastro Giuseppe Destito, quondam Franc.

Mastro Giuseppe Servello, quondam Franc.

Mastro Carmelo Destito

Mastro Franc. Ant. Destito, quondam Franc.

Mastro Ignazio Servello di Gregorio

Mastro Vincenzo Faragò, quondam Ant.

Francesco Dastoli, quondam Ant.

Mastro Francesco Majolo, quondam Giovanni

E così fu concluso il presente Parlamento di tutti i suddetti e descritti nominati e cognominati, affermato pari voto, Nemine discrepante, a fede.

Antonio Amorosi. Governatore e Giudice

Dott. Tommaso Serrao fu Bruno. Sindaco dei Nobili

Dott. Giuseppe Apostoliti, Sindaco dei Nobili

Io Don Francesco Carchedi, Sindaco del Popolo

Io Giuseppe Pallaria, Eletto

Io Carmine Cantafi, Eletto

Ed Io Giov. Domenico Serrao, Regio Notaio e Cancelliere Eletto.